

LOLINI (LEGA NORD)

«Non vogliamo un'autostrada raffazzonata e di serie B»

► GROSSETO

«La Tirrenica, così come proposta oggi, non si farà. No a un'autostrada di serie b fatta sulla pelle dei maremmani». Parola di **Mario Lolini**, capogruppo della Lega Nord a Grosseto. «Concluse le consultazioni del commissario Fiorenza - spiega lui - restano i nodi di sempre: viabilità secondaria, snodi, percorsi alternativi, senza considerare la vergogna di un pedaggio enorme e inaccettabile».

Anche le novità proposte dall'assessore regionale **Vincenzo Ceccarelli** non soddisfano il Carroccio. «Non si tratta di limare qua e là, occorre una completa rivisitazione del progetto. Come Lega Nord non siamo contrari a priori al tracciato, anzi ho sempre sposato l'idea di un'autostrada che percorresse la Maremma per non lasciare il nostro territorio nell'isolamento. Ma vogliamo una Tirrenica vera. Le soluzioni raffazzonate, e nate da idee figlie di progetti che paiono essere legati a soli interessi economici di parte non ci interessano». La via maestra, per Lolini, resta «il tracciato collinare, che avrebbe dato respiro sia alla costa che all'entroterra. Un'opera ben fatta, di alleggerimento del traffico e piena sicurezza. Ma visto che l'ipotesi è naufragata in chiacchiere occorre guardare oltre. Siamo pronti a dare battaglia: o chi di dovere accetterà quel che è stato chiesto dai rappresentanti dei territori o la Tirrenica non si farà. Meglio la messa in sicurezza dell'Aurelia con soldi pubblici». Un attacco alla Regione: «Enrico Rossi preme per un'autostrada al ribasso, non in grado di fare del bene a un territorio, la Maremma, che non ha bisogno d'iniziative zoppe. Qui dove tutto è ridotto ai minimi termini, sanità, trasporti ferroviari e su gomma, c'è chi continua a voler vendere idee e disegni di second'ordine».

